



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

UFFICIO SANITARIO - AREA DI MEDICINA LEGALE E DI COORDINAMENTO

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER L'EMERGENZA E IL SOCCORSO TECNICO

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA TECNICA

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA DIFESA CIVILE E LE POLITICHE DI PROTEZIONE CIVILE

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LA FORMAZIONE
e suo tramite

ALLA SCUOLA DI FORMAZIONE OPERATIVA DI MONTELIBRETTI
ALLE SCUOLE CENTRALI ANTINCENDI
ALL'ISTITUTO SUPERIORE ANTINCENDI

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE FINANZIARIE

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI

ALLA DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE E STRUMENTALI

ALL'UFFICIO DEL DIRIGENTE GENERALE CAPO DEL C.N.VV.F.
e suo tramite

AGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE CON IL CAPO DEL C.N.VV.F.

ALL'UFFICIO I GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO
e suo tramite

AGLI UFFICI DI DIRETTA COLLABORAZIONE CON IL CAPO DIPARTIMENTO

ALL'UFFICIO CENTRALE ISPETTIVO
e suo tramite

AGLI UFFICI TERRITORIALI ISPETTIVI VV.F.

ALLE DIREZIONI INTERREGIONALI E REGIONALI VV.F.
e loro tramite

AI COMANDI PROVINCIALI VV.F.

LORO INDIRIZZI DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA

OGGETTO: Misure di igiene, protezione individuale e vaccinale per il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Prevenzione e controllo dell'influenza stagionale – Campagna vaccinale per la stagione 2015-2016.

Si fa riferimento ai principi di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro previsti dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 (*Titolo X: Esposizione ad agenti biologici; Capo II: Obblighi del datore di lavoro; Art. 278: Informazioni e formazione; Capo III: Sorveglianza sanitaria; Art. 279: Prevenzione e controllo*) e alle misure di profilassi


Bertini



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

UFFICIO SANITARIO - AREA DI MEDICINA LEGALE E DI COORDINAMENTO

previste dall'art. 36 del Regolamento di servizio del Corpo nazionale dei vigili del fuoco (D.P.R. 28 febbraio 2012, n. 64), fornendo il presente contributo informativo e il contestuale atto dispositivo di promozione della salute, inerente l'avvio della campagna di vaccinazione antinfluenzale per l'anno 2015-2016.

Occorre innanzitutto premettere, con riferimento al rischio professionale connesso all'attività di soccorso tecnico urgente del personale operativo dei vigili del fuoco, inclusa la componente volontaria, che è fortemente raccomandata per il predetto personale l'immunizzazione fornita dalle seguenti vaccinazioni:

a) *vaccinazione antitetanica*, possibilmente combinata con il vaccino antidifterico, utile a prevenire il rischio di contrarre l'infezione tetanica attraverso ferite e punture cutanee (si compone di un ciclo di vaccinazione primaria e di singoli richiami con periodicità decennale);

b) *vaccinazione anti-epatite B*, raccomandata in relazione al possibile contagio con fluidi corporei (sangue, saliva, secrezioni) attraverso ferite, punture, morsi (è previsto un ciclo di vaccinazione primaria ma non sono necessari richiami).

Mirati provvedimenti di immunoprofilassi possono essere altresì prescritti in relazione a documentati rischi clinici, comportamentali od occupazionali, oggetto di specifiche raccomandazioni in relazione alla tipologia del rischio in questione.

Si focalizza a tal punto l'attenzione sulla *vaccinazione antinfluenzale* che, pur oggetto di puntuali note circolari diramate nelle precorse annualità, necessita di una specifica trattazione a cadenza annuale, in relazione alle continue mutazioni antigeniche proprie dei virus influenzali - tali da rendere necessaria la revisione periodica della composizione del vaccino antinfluenzale in relazione ai dati di sorveglianza epidemiologica e virologica, ma anche in ragione della transitorietà stessa dell'immuno-protezione che viene indotta dalla pratica vaccinale la quale, ricordiamo, comincia due settimane dopo l'inoculazione del vaccino e perdura per un periodo di sei-otto mesi, presentando a seguire un progressivo declino che giustifica, ad ogni modo, la sottoposizione a nuova pratica vaccinale.

Preso dunque atto che il Ministero della Salute ha diramato la direttiva sulla "*Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2015-2016*", si allega tale documento come parte integrante la presente circolare per la fruibilità di un autorevole e completo approfondimento riguardante i dati di sorveglianza epidemiologica, le misure di igiene e protezione individuale, oltreché per i dettagli informativi sulla pratica vaccinale.

In merito all'esito della sorveglianza virologica e della relativa caratterizzazione dei virus circolanti durante la trascorsa stagione 2014-2015, è opportuno segnalare che il

Bertini



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

UFFICIO SANITARIO - AREA DI MEDICINA LEGALE E DI COORDINAMENTO

vaccino antinfluenzale allestito per la stagione 2015-2016 contiene nuove varianti antigeniche virali rispetto a quello diffuso nella precorsa campagna di vaccinazione antinfluenzale.

In considerazione della situazione climatica e dell'andamento temporale mostrato dalle epidemie influenzali in Italia, si consiglia di procedere alla vaccinazione antinfluenzale nel periodo **dalla metà di ottobre alla fine di dicembre 2015**, fatte salve specifiche indicazioni che saranno fornite se particolari eventi legati ai vaccini e/o l'andamento epidemiologico stagionale dell'influenza lo richiederanno.

Per quanto riguarda il personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, l'allegata circolare del Ministero della Salute ne stabilisce il titolo a fruire **gratuitamente** della vaccinazione antinfluenzale, in quanto categoria afferente ai *"Soggetti addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo"* e, oltretutto, con specifico riferimento al personale operativo dei Vigili del fuoco, ivi compresa la componente volontaria, in quanto trattasi anche di *"personale che, per motivi di lavoro, è a contatto con animali che potrebbero costituire fonte di infezione da virus influenzali non umani"* (es. virus dell'influenza aviaria, virus dell'influenza equina), equiparandosi nel soccorso tecnico urgente il rischio lavorativo specificamente attribuito agli allevatori e ad altre categorie di lavoratori che sono a stretto contatto con gli animali.

Il vaccino anti-influenzale costituisce il mezzo più **efficace e sicuro** per prevenire il contagio virale, offrendo una protezione attiva e crociata verso le categorie di virus influenzali di cui risulti accertata la maggiore evidenza epidemiologica di diffusione.

Inoltre, rilevato che la trasmissione interumana del virus avviene per via aerea, attraverso le gocce di saliva di chi tossisce o starnutisce, ma anche attraverso il contatto con le mani contaminate dalle secrezioni respiratorie, la principale misura di prevenzione della diffusione del virus è costituita dalla buona igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie, che si identifica primariamente nel **lavaggio frequente delle mani** (in assenza di acqua, uso di gel alcolici), ma anche nelle prassi di **buona igiene respiratoria** (coprire bocca e naso quando si starnutisce o tossisce, trattare i fazzoletti e lavarsi le mani), nell'**isolamento** volontario (al domicilio) attuato dalle persone con malattie respiratorie febbrili, specie in fase iniziale (primi 5-7 giorni di malattia) e nell'**uso di mascherine** da parte delle persone con sintomatologia influenzale, soprattutto all'interno di ambienti sanitari (presidi ambulatoriali e ospedalieri).

A prescindere dalle predette norme di prevenzione, riguardanti il rischio infettivo dell'influenza umana, che ricadono genericamente su tutta la popolazione, esistono delle misure di protezione attiva e delle norme precauzionali che il personale del Corpo nazionale

Bertini



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

UFFICIO SANITARIO - AREA DI MEDICINA LEGALE E DI COORDINAMENTO

dei Vigili del fuoco è tenuto ad adottare ai fini della prevenzione e della sicurezza nelle attività di soccorso tecnico urgente, di seguito solo sommariamente accennate, in quanto oggetto di specifici approfondimenti tematici in relazione alla peculiarità e alla contingenza del rischio biologico in questione (es. legionellosi, virus dell'influenza aviaria, emergenza profughi e migranti, ecc.).

Va da sé che nell'ambito delle richieste di soccorso tecnico urgente cui il personale operativo dei Vigili del fuoco è istituzionalmente preposto, un fattore che necessita di essere adeguatamente valorizzato, nella fase di allertamento dell'intervento, riguarda la comunicazione tra gli operatori del soccorso (vigili del fuoco, forze di polizia, servizio di emergenza "118", ecc), finalizzata a circoscrivere la tipologia di rischio cui gli operatori possono essere esposti, prima dell'intervento, ovvero all'utilizzo efficace delle misure di prevenzione e protezione disponibili.

La preventiva conoscenza della tipologia di rischio rappresenta, infatti, elemento propedeutico all'efficiente impiego, a seconda della tipologia di rischio, dei **guanti di protezione**, delle **mascherine**, degli **occhiali o visiere di protezione**, oltre che dell'**abbigliamento protettivo (tute intere con protezione NBCR delle vie respiratorie con maschera e filtro, camici, grembiuli plastificati)**, nelle diverse tipologie di classificazione e certificazione di conformità alle norme europee.

Inoltre, in osservanza a specifici protocolli e procedure operative standard (P.O.S.), sono previste specifiche le attività di **manutenzione, pulizia e disinfezione, ordinarie** e se del caso **straordinarie** dei materiali e dei mezzi, ovvero misure di **bonifica ambientale o strumentale** (es. rifugi di animali e nidi di uccelli selvatici; impianti di climatizzazione, umidificazione e condizionamento dell'aria ambientale, impianti di distribuzione acqua calda e fredda), o riguardanti il **consumo e la manipolazione** delle carni (es. di suino e carni avicole) ed ovoprodotti.

Per quanto di specifico interesse riguardante la **campagna di profilassi antinfluenzale per la stagione 2015-2016**, è necessario che i Dirigenti "datori di lavoro", sentiti i medici incaricati/competenti del locale Servizio sanitario, attivino quanto prima i necessari e indispensabili rapporti con i Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende U.S.L. territoriali, anche per il tramite dei Medici di Medicina generale (cosiddetti Medici di famiglia), al fine di ottenere l'offerta gratuita della vaccinazione antinfluenzale stagionale, da erogarsi a cura dei medici in servizio presso ciascun Comando provinciale, o presso gli ambulatori dei Medici di Medicina generale o i predetti Dipartimenti delle A.U.S.L. competenti per territorio.

Bertini



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

UFFICIO SANITARIO - AREA DI MEDICINA LEGALE E DI COORDINAMENTO

Presso ciascuna unità organizzativa di lavoro di questo Dipartimento si invita pertanto il Dirigente responsabile a voler fornire la massima diffusione della presente circolare a tutto il personale, segnalando che il momento informativo e divulgativo è il fattore più importante per la valida e consapevole acquisizione del consenso da parte dei soggetti interessati.

Al fine di dirimere ogni dubbio o possibile reticenza sulla tematica in argomento, si invita a prendere visione dei dettagli forniti dall'allegata circolare del Ministero della Salute, fermo restando che la scrivente Area è disponibile a fornire ogni ulteriore contributo informativo riguardante la materia.

Si informa, inoltre, che per il personale di questo Dipartimento in servizio nell'area metropolitana di Roma e provincia, ivi incluso il personale volontario del C.N.VV.F. e il personale dell'Amministrazione civile dell'Interno, la scrivente Area di medicina legale e di coordinamento dell'Ufficio Sanitario, in collaborazione con l'Infermeria delle Scuole Centrali Antincendi, promuove la campagna vaccinale antinfluenzale, offrendo gratuitamente la vaccinazione antinfluenzale stagionale 2015-2016.

L'inizio della campagna vaccinale, attesa l'attuale indisponibilità del vaccino e con le riserve inerenti l'avvenuto approvvigionamento, è programmata a partire dal **02 novembre 2015 fino al 31 dicembre 2015**, dal lunedì al venerdì, con orario dalle **ore 11:00 alle 12:30** antimeridiane, presso l'ambulatorio dell'**Ufficio Sanitario - Area di medicina legale e di coordinamento**, nel comprensorio dell'Istituto Superiore Antincendi, Via del Commercio n. 13 - 00154 Roma (Pal. E, st. n. 8, recapito telefonico 06.57064279) e presso l'Infermeria delle **Scuole Centrali Antincendi** (recapito telefonico 06.71636221).

I dipendenti, per fruire dell'offerta vaccinale presso uno dei presidi sanitari sopra indicati, dovranno prenotare con congruo anticipo il giorno e l'ora della vaccinazione, mediante contatto telefonico diretto.

La pratica della vaccinazione antinfluenzale prevede la somministrazione di **una sola dose** che nell'adulto, con la sola eccezione del vaccino intradermico, viene somministrata per via intramuscolo (muscolo deltoide della spalla).

La sola **controindicazione assoluta** alla pratica vaccinale, nel soggetto adulto, è rappresentata da una reazione allergica grave (anafilassi) ad una precedente dose di vaccino o a suo componente e dall'anamnesi positiva per Sindrome di Guillain Barré, manifestatasi entro 6 settimane dalla somministrazione di vaccino antinfluenzale.

Rappresenta invece solo una **controindicazione temporanea**, sino a guarigione avvenuta, la presenza di una malattia acuta di media o grave entità, con o senza febbre.



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

UFFICIO SANITARIO - AREA DI MEDICINA LEGALE E DI COORDINAMENTO

Ogni ulteriore e più specifico quesito potrà essere rivolto all'operatore sanitario preposto alla vaccinazione, essendo previsto uno specifico momento informativo e di acquisizione del consenso, in forma scritta, preliminare all'atto medico della vaccinazione, propedeutico anche alla registrazione e annotazione delle specifiche del lotto di provenienza del vaccino.

Si prega di voler dare la massima diffusione alla presente, restando a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Allegato: Circolare del Ministero della Salute inerente "Prevenzione e controllo dell'influenza: raccomandazioni per la stagione 2015-2016".

IL CAPO DEL CORPO NAZIONALE
DEI VIGILI DEL FUOCO
(GIOMI)

Bertini